



SANTENA Iniziativa solidale del Comune

Banca delle Visite per i meno abbienti

■ Mentre all'ospedale Maggiore di Chieri il servizio di osservazione breve intensiva sta per essere esternalizzato, il Comune di Santena prova ad attrezzarsi per garantire a tutti le cure anche nelle strutture private. Negli scorsi giorni, il Municipio ha dato il via al progetto solidale **Banca delle Visite**, in collaborazione con l'omonima onlus. È dedicato alle persone in difficoltà economica che hanno richiesto una visita al sistema sanitario nazionale, ma non hanno ottenuto risposta oppure devono attendere più di tre mesi prima per la prenotazione. Per loro, partirà a breve una raccolta fondi tra la cittadinanza, gestita direttamente dalla onlus, con cui pagare le visite specialistiche in strutture private. «Questo progetto è un atto di civiltà» rivendica il sindaco di Santena Roberto Ghio. È rivolto anche ai padroni di animali dome-

stici che faticano a sostenere le spese per le loro cure. Continua il primo cittadino: «Le difficoltà che stanno attraversando gli ospedali non devono influire sul benessere e sulla salute di nessuno dei nostri concittadini». Nel Chierese, le dimostrano il recente annuncio della chiusura temporanea del reparto di pediatria dell'ospedale Maggiore di Chieri, in via De Maria. Gli infermieri sono troppo pochi e, per questo, da luglio a settembre i bambini e i ragazzi che necessiteranno di un ricovero dovranno rivolgersi ad altre strutture. Intanto, sempre al Maggiore, è pronta la gara d'appalto con cui l'Asl To5 intende esternalizzare il servizio di Osservazione breve intensiva (Obi) del Pronto Soccorso, che sarà affidato ai privati, tra le preoccupazioni dei sindacati.

[LU.RO.]